

Codice A1714A

D.D. 24 gennaio 2024, n. 61

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Eventi meteorologici verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014 - Approvazione del saldo finale delle Opere relative al "Diramatore Alto Novarese disalveo torrente Agogna in Comune di Caltignaga (NO)" - Pos. Pratica: 261114 e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia.**



**ATTO DD 61/A1714A/2024**

**DEL 24/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Eventi meteorologici verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014 – Approvazione del saldo finale delle Opere relative al “Diramatore Alto Novarese disalveo torrente Agogna in Comune di Caltignaga (NO)” – Pos. Pratica: 261114 e autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all'articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visti i DD.MM. n. 30147 del 29 dicembre 2014 e n. 9132 del 4 maggio 2015 con i quali è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n. 33-520 del 3 novembre 2014 e n. 14-1212 del 23/3/2015, integrata con DGR n. 14-977 del 2 febbraio 2015;

visto il D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016, relativo al “Prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto 2015”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 931.426,00 per finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.M.M. su indicati;

visto il D.M. n. 1829 del 17 gennaio 2017, di “Integrazione riparti 2014 e 2015”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma ulteriore di € 710.000,00 per finanziare gli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.M.M. su indicati;

vista la D.G.R. n. 18-5931 del 17 novembre 2017 con cui sono state integrate le somme prelevate

dal Fondo di Solidarietà Nazionale con € 1.764.21400 a favore degli interventi previsti all'art. 5, comma 6, del D.Lgs.102/2004 così da finanziare il 40% del valore degli interventi di ripristino ammissibili, mantenendo a totale carico dei beneficiari le spese generali e tecniche;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1276 del 11 dicembre 2017 “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2014 e primo trimestre 2015 riconosciute eccezionali. D.M. n. 3764 del 11 febbraio 2016 ‘Prelevamento 2015 dal Fondo di Solidarietà Nazionale’. D.M. 3764 del 11/02/2016 e prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale ad integrazione riparti 2014 e 2015 D.M. 1829 del 17/01/2017. Integrazione prelevamento. Riparto fondi.”;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 412 del 4 aprile 2018 “Art. 5, comma 6, del D.Lgs. 102/2004 – DM 3764 del 11 febbraio 2016 ‘Prelevamento 2015 dal Fondo di Solidarietà Nazionale’ - D.G.R. n. 18-5931 del 17 novembre 2017 di riparto fondi – Individuazione interventi di ripristino e contributo ammissibile”;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 642 del 4 giugno 2018 “Art. 5, comma 6, del D.Lgs. 102/2004 – DM 3764 del 11 febbraio 2016 ‘Prelevamento 2015 dal Fondo di Solidarietà Nazionale’ - D.G.R. n. 18-5931 del 17 novembre 2017 di riparto fondi – Individuazione interventi di ripristino e contributo ammissibile. Integrazione”

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. e pervenuta in data 29/06/2015, ns. prot. n. 11295;

vista la richiesta di documentazione trasmessa da parte del Settore regionale Infrastrutture, Territorio rurale e Calamità naturali in Agricoltura con nota n. prot. 31629 del 16/11/2018 con cui si comunica l'ammontare della somma messa a disposizione per il ripristino per un importo di euro 266.564,00;

considerato che con determinazione dirigenziale n°570 del 22/05/2019 veniva approvato il progetto relativa agli interventi sul “Diramatore Alto Novarese disalveo torrente Agogna” in Comune di Caltignaga (NO) e veniva riconosciuto un contributo per complessivi euro 236.419,78 ;

vista la rendicontazione finale pervenuta in data 17/11/2022 ns prot. n. 27034/DB17.14A, con annessa richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6;

vista la richiesta di integrazione del 08/02/2023 prot. n. 3434/A17.14A con la quale sono stati sospesi i tempi del procedimento per 30 giorni;

vista la richiesta di proroga del termine per la presentazione delle integrazioni, presentata in data 07/03/2023 dal Beneficiario, con nota ns prot. n. 6354/DB17.14A ;

richiamata la comunicazione di concessione proroga del 08/03/2023 prot. n. 6543/A17.14A, con la quale vengono concessi ulteriori 30 giorni per la presentazione delle integrazioni ;

vista l'ulteriore richiesta di proroga presentata dal Beneficiario in data 12/04/2023 nota ns prot. n. 10627/DB17.14A;

richiamata la nota di concessione proroga prot. n. 10627/A17.14A del 08/05/2023, con la quale

vengono concessi ulteriori 60 giorni per la presentazione delle integrazioni;

vista le note prot. n. 28770/A17.14A del 07/08/2023 e prot. n. 30424/A17.14A del 03/11/2023 con le quali il Direttore dell'Associazione irrigazione Est Sesia attesta che le variazioni riscontrate siano rientrate nella discrezionalità del Direttore Lavori e, successivamente, ad integrazione della precedente comunicazione, attesta ulteriormente che le variazioni riscontrate e che tutte le opere in progetto siano da valutare nel loro complesso in quanto rientrano in un'unica categoria di lavorazione OG8, come certificato dal Direttore lavori Ing. Santa;

richiamata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento di parte dell'istanza ex art. 10 bis legge n. 241 del 1990 prot. n. 34553/A17.14A del 14/12/2023 con la quale si rigetta parte dell'importo di saldo, come di seguito dettagliato:

- mancanza dei presupposti per riconoscere la somma di euro 9.812,81 oltre oneri fiscali per euro 2.158,82, relativi alla variazione in aumento della categoria di lavorazione progettuale "Disalveo", desunta dal computo metrico estimativo e dalla contabilità finale, superiore al 20% fissato dal D.lgs 50/2016 per *"gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio"*, senza comportare una variante in corso d'opera; a fronte dell'applicazione della percentuale di contributo dell'80% della spesa ammessa, la somma non ammessa a contributo ammonta ad euro 9.577,30;

preso atto delle controdeduzioni trasmesse dall'Associazione irrigazione Est Sesia il 21/12/2023 con nota ns prot. n. 35463, con la quale il Direttore generale ing. Fossati puntualizza sull'ammissibilità di tutti i lavori e precisa che le categorie di lavorazione prese in esame nella suddetta comunicazione non coincidono con la sola categoria di lavorazione individuata ai sensi del codice dei contratti, la OG8, prevista, per i lavori pubblici, tra le categorie di opere generali (OG) e per la quale le Imprese che partecipano alle gare d'appalto devono dimostrare di possedere i requisiti;

ritenuto che le predette controdeduzioni siano meritevoli di accoglimento e pertanto idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento di parte dell'istanza, avanzati con nota n. 34553/A17.14A del 14/12/2023;

vista l'ordinanza dell'Associazione Irrigazione Est Sesia del 14/02/2022 con la quale si approvano i lavori eseguiti e la contabilità finale;

preso atto dello stato finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, sviluppati in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto e agli ordini e disposizioni del Direttore Lavori, ing. Fabio Santa, per un ammontare dei lavori pari ad euro 225.027,74 (o.f.i) ;

preso atto che è stato erogato un anticipo in merito all'intervento in oggetto per euro 23.641,98;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 1757/A17.000 del 24/01/2024 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione del saldo e della liquidazione del contributo per euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione del saldo di euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 "Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione."

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

rilevato che al fondo Avversità Stato, istituito presso ARPEA al fine delle erogazione degli aiuti previsti dal D.Lgs. 102/04, risultano disponibili i fondi necessari all'erogazione del contributo di cui trattasi;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" a seguito dell'adozione della DD n. 523 del 03/05/2019;

stabilito che i termini del presente procedimento sono approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale di istruttoria non è concluso nei termini previsti dalla D.G.R. n. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 citata, per motivazioni non riconducibili al settore ma alla complessità della pratica, che ha determinato la necessità di acquisire documentazione integrativa che il Beneficiario, come ampiamente documentato, non ha potuto fornire nei 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta, così come previsto dall'art.2, comma 7 della L.241/90 e dell'art. 9, comma 1 della L.R. 14/2014, e si conclude in 403 giorni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 17e 18 della Legge regionale n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

#### *determina*

di approvare lo stato finale delle opere di ripristino relative al "Diramatore Alto Novarese disalveo torrente Agogna in Comune di Caltignaga (NO)" – Pos. Pratica: 261114 a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatisi nell'estate e nell'autunno 2014, finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., per una spesa ammessa di euro 225.027,74, come da prospetto di seguito riportato:

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| A) Lavori                                    |   |                   |
| A1) Importo lavori                           | € | 184.448,97        |
| Totale A)                                    | € | 184.448,97        |
| B) Somme a disposizione                      |   |                   |
| B1) Contributo IVA sui lavori                | € | 40.578,77         |
| Totale B)                                    | € | 40.578,77         |
| Totale spesa                                 | € | 225.027,74        |
| <b>Totale spesa ammessa</b>                  | € | <b>225.027,74</b> |
| <b>Contributo totale (80% spesa ammessa)</b> | € | <b>180.022,19</b> |
| Anticipo erogato con DD n. 43 del 26/01/2022 | € | - 23641,98        |
| <b>Contributo a saldo</b>                    | € | <b>156.380,21</b> |

di liquidare il saldo pari ad euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia – C.F. 80000210031, per le opere di ripristino relative al “Diramatore Alto Novarese disalveo torrente Agogna in Comune di Caltignaga (NO)”, a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 21 e il 26 novembre 2016 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 156.380,21 a favore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'estate e nell'autunno 2014 e riconosciute eccezionali con i DD.MM. n. 30147 del 29 dicembre 2014 e n. 9132 del 4 maggio 2015;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 156.380,21 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è D62H18000400002 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è 8890834451.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 523 del 03/05/2019.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino